



Progetto dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (di seguito PCTO) **sono obbligo di legge** nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado. Il percorso ha una durata complessiva **nei licei di almeno 90 ore** e può essere svolto anche durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

NORMATIVA PRINCIPALE DI RIFERIMENTO: la *Legge n. 53/2003*, il *D.Lgs. n. 77/2005*, la *Leggen. 107/2015* (commi da 33 a 43), l'art.17, co. 9, del d.lgs. n. 62 del 2017, l'art.1, co 784 della L. n.145 del 30 dicembre 2018 **hanno inserito organicamente i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento** nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado **come parte integrante dei percorsi di istruzione e dell'esame di stato.**

FINALITÀ: All'interno del Sistema educativo **i PCTO sono stati proposti come una metodologia didattica** per:

- *attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;*
- *arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;*
- *favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;*
- *realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti [...] nei processi formativi;*
- *correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.*



I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del Liceo Azuni, in coerenza con le competenze del profilo culturale ed educativo in uscita dei Licei Classico, Musicale e Coreutico, nonché con le finalità educative assunte dall'Istituto e costituenti il fondamento del PTOF, **sono finalizzati a supportare e integrare:**

- ***il percorso di acquisizione delle competenze di cittadinanza;***
- ***il processo di orientamento;***
- ***la motivazione dell'alunno nel proprio percorso di apprendimento;***

a favorire negli studenti l'acquisizione:

- ***della piena consapevolezza delle proprie competenze, aspirazioni e attitudini attraverso esperienze dirette nel mondo del lavoro;***
- ***di strumenti per costruire risposte in ordine al proprio progetto di vita, scoprendo e sperimentando le proprie risorse personali in un contesto lavorativo e valutandole alla luce delle esperienze maturate.***

e nell'ambito del colloquio dell'esame di stato, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, consentire allo studente

- a) una valutazione delle proprie esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali***
- b) una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.***

STRUTTURA PTCO: ***"I percorsi in alternanza"*** hanno una struttura flessibile e ***si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro***, che le istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano ***sulla base delle convenzioni [...]*** con aziende/enti/associazioni *partner* (art.4 D.Lgs.77/2005).

La Formazione in aula, finalizzata a preparare i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, potrà essere assolta (a scuola e non) in orario curricolare o extracurricolare.

L'esperienza di lavoro potrà essere svolta ***presso enti/associazioni/aziende*** sulla base della convenzione all'uopo stipulata e ***attraverso l'IFS*** (Impresa Formativa Simulata).

IFS è un progetto didattico e formativo che intende riprodurre all'interno della scuola il concreto modo di operare di un'azienda negli aspetti che riguardano l'organizzazione, l'ambiente, le relazioni e gli strumenti di lavoro.



Liceo Classico, Musicale e Coreutico Statale "D. A. Azuni"

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento del nostro Istituto è così strutturato:

FORMAZIONE IN AULA	
Attività laboratoriali	Attività speciali in laboratorio, <i>Cooperative learning</i> , <i>Problemsolving</i> , partecipazione in occasione di manifestazioni interne ed esterne, ecc.
Visite presso enti/associazioni/aziende	Dirette/Finalizzate a perseguire gli obiettivi dei PTCO
Incontri con esperti dell'università e mondo del lavoro	Tematiche attinenti al mondo del lavoro (economia, organizzazione aziendale, <i>management</i> , ecc.)
Partecipazione a rassegne e concorsi	Dirette/Finalizzate a perseguire gli obiettivi dei PTCO
Progetti di imprenditorialità	Attività musicale, coreutica, teatrale
Corso sulla sicurezza	Obbligatorio per tutti gli studenti, da completare prima dell'inizio del tirocinio in azienda
Corso di primo soccorso	Facoltativo

ESPERIENZA DI LAVORO Esperienza minima 50 ore nel triennio	
Attività di tirocinio	Attività svolte presso enti/associazioni aziende che hanno sottoscritto la convenzione PTCO e il progetto formativo PTCO dell'alunno
IFS	Impresa Formativa Simulata

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento per gli studenti che frequentano l'anno di studio all'estero

È compito del Consiglio di classe il riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, delle competenze acquisite dallo studente nell'esperienza all'estero con le competenze del percorso di alternanza concluso dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro.

Considerata la valenza dell'anno di studio all'estero e le finalità di crescita personale, educazione all'internalizzazione, al dialogo interculturale, all'alta valenza formativa di crescita personale di tale esperienza il riconoscimento non dovrà essere inferiore alle **25 ore**.



Liceo Classico, Musicale e Coreutico Statale “D. A. Azuni”

Il percorso minimo di 90 ore nell’arco del triennio, salvo ***diversa scelta organizzativa del Consiglio di classe***, sarà così suddiviso:

3° anno	30 ore	Formazione in aula 10 ore (comprensiva della condivisione e rielaborazione in aula dell’esperienza PTCO); tirocinio o IFS 20 ore
4° anno	30 ore	Formazione in aula 10 ore (comprensiva della condivisione e rielaborazione in aula dell’esperienza PTCO); tirocinio 20 ore
5° anno	30 ore	Formazione in aula 10 ore (comprensiva della condivisione e rielaborazione in aula dell’esperienza PTCO); tirocinio o IFS 20 ore

STUDENTI CON PEI: La scuola predispone Progetti Educativi Individualizzati che prevedono il percorso di alternanza ripartito fra formazione in aula e, tenuto conto della disponibilità degli enti accoglienti, tirocinio con la supervisione del tutor di classe e del docente di sostegno.

È importantissimo sottolineare la specificità di tali fattispecie le quali, trascendendo l’ordinaria erogazione del servizio scolastico e coinvolgendo soggetti terzi, che non hanno nessun vincolo istituzionale di adesione alle attività in argomento, richiedono accordi specifici e mirati e condivisi, improntati a una imprescindibile manifestazione di disponibilità che deve seguire dalla completa conoscenza delle problematiche connesse alla situazione dell’alunno.

Gli enti accoglienti potranno valutare la responsabilità e competenza, per un inserimento nelle attività in piena garanzia per tutti i soggetti coinvolti.

SOGGETTI: I soggetti che intervengono nel percorso formativo dei Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento sono: ***l’istituzione scolastica***, il ***Consiglio di classe***, il ***docente tutor interno***, i ***partner esterni*** disposti a collaborare con la scuola per la realizzazione del percorso di alternanza degli alunni, il ***tutor esterno***, il ***referente per l’alternanza***, ***lasegreteria***.

L’istituzione scolastica nella figura del Dirigente Scolastico:

- sottoscrive le convenzioni con enti/associazioni/aziende;
- organizza la formazione sulla sicurezza degli studenti. Le ore di formazione alla sicurezza rientrano nei PTCO;
- custodisce il “Curriculum dello studente” nel “Portale unico dei dati della scuola” in cui sono inserite le esperienze formative compiute nel corso degli anni, compresi i PTCO;
- monitora annualmente la qualità dell’accoglienza delle strutture ospitanti.



Liceo Classico, Musicale e Coreutico Statale “D. A. Azuni”

Il **Consiglio di classe**, anche se la maggior parte del lavoro verrà realizzata dal tutor di classe, è responsabile del progetto dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento per quel che riguarda, a livello generale:

- a) individuazione delle competenze da raggiungere con il percorso di alternanza in relazione al profilo in uscita dello studente previste dall'indirizzo del Liceo Classico, Musicale e Coreutico, nonché con le finalità educative assunte dall'Istituto e costituenti il fondamento del PTOF;
- b) progettazione dei percorsi di PTCO (formazione in aula e tirocinio);
- c) individuazione dei periodi per effettuare i PTCO;
- d) stesura del Progetto Formativo individuale dello studente in collaborazione con il tutor di classe, che è il redattore ufficiale;
- e) valutazione condivisa dei risultati di apprendimento e relativa certificazione.

Il **tutor interno**, designato dall'istituzione scolastica, svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) monitora la registrazione nella piattaforma Scuola e Territorio delle attività di tirocinio svolte;
- f) promuove in aula la condivisione e la rielaborazione e valutazione sull'efficacia dell'esperienza PTCO;
- g) prende visione delle schede di valutazione dell'alunno e del tutor esterno e comunica con il Consiglio di classe;
- h) informa gli organi scolastici sull'esperienza PTCO e aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi;
- i) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- j) presenta al Consiglio di classe la proposta di **Certificazione delle competenze** a seguito di valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze sviluppate dallo studente nei PTCO.



Liceo Classico, Musicale e Coreutico Statale “D. A. Azuni”

Tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. La valutazione di tali competenze **concorre alla**

determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell’esperienza di alternanza e inoltre, del **voto di condotta**, partecipando all’attribuzione del **credito scolastico**.

- k) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture ospitanti.

I partner esterni nella realizzazione del progetto possono essere le imprese, le rispettive associazioni di rappresentanza, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, gli ordini professionali, i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale e enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI (art1, c.2, D.Lgs77/2005).

Per facilitare l’individuazione dei partner è stato costituito, presso le Camere di commercio, industria artigianato e agricoltura (CCIAA) territorialmente competenti, un apposito **Registro nazionale per l’Alternanza Scuola-Lavoro** (Legge 107/2015). Nel Registro nazionale presso la CCIAA di Sassari sono al momento presenti poche aziende.

La scuola ha già attivato numerose collaborazioni con enti/associazioni/aziende disponibili ad accogliere studenti in alternanza.

Il **tutor esterno**, designato dalla struttura ospitante, svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell’esperienza di alternanza;
- favorisce l’inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- fornisce all’istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l’efficacia del processo formativo.

Il **referente per l’alternanza**

- individua, in collaborazione con i tutor di classe, le strutture partner con le quali collaborare per la realizzazione dei progetti PTCO ;
- è punto di raccordo fra operatori esterni e interni per coordinare le attività dei progetti PTCO;
- monitora lo stato di avanzamento del progetto al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- raccoglie elementi che consentono la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione;
- supporta i C.d.C. per il tramite dei tutor, fornendo consulenza e suggerimenti operativi generali;
- supporta l’attività negoziale del DS.



La **segreteria della scuola**

Coordinata dal DSGA, segue l'aspetto gestionale, amministrativo e finanziario dell'attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

PERIODI: I tirocini saranno svolti con attività pomeridiane di 1 o 2 pomeriggi a settimana oppure durante i ponti festivi, le vacanze di Natale e di Pasqua o durante le vacanze estive.

Il Consiglio di classe ha comunque la possibilità di organizzare, tenuto conto della disponibilità degli enti partner, l'attività di tirocinio della classe **durante l'orario annuale dei piani di studio** con le seguenti modalità:

- in contemporanea: tutti gli allievi possono effettuare il tirocinio negli stessi giorni;
- in turnazione sincronizzata: un gruppo di allievi può svolgere il tirocinio, mentre gli altri studenti della classe sono impegnati nel seguire le lezioni (è possibile suddividere la classe in 2 gruppi);
- personalizzata: ogni studente effettua il proprio tirocinio in modo indipendente dal resto dei compagni (tale soluzione non è vantaggiosa per lo svolgimento del programma).